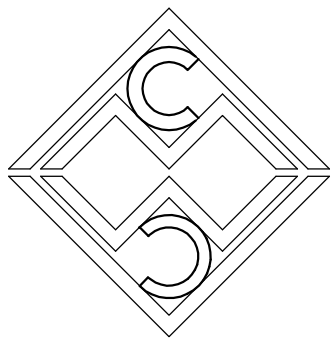




Alberto Cova Manera Architetto

IL COMMITTENTE : MIGLIORIN S.r.l.
Via Lazzretto n°28
21040 CARNAGO (VA)

**PIANO ATTUATIVO PER
COSTRUZIONE DI EDIFICIO
ARTIGIANALE/INDUSTRIALE**
in Somma Lombardo via Giusti

	SCALA	DATA	TAVOLA
Anali e Studio dell'impatto viabilistico		25/10/2023	

il Committente: _____

il Progettista: _____

il Direttore dei Lavori: _____

l'Impresa Esecutrice: _____

21019 Somma Lombardo – via Garibaldi n°24 – tel/fax 0331/254.062
Part. Iva 02252620022 – C.F. CVM LRT 80L06 I819N

Indice generale	
0	PREMESSA 2
1	UBICAZIONE e descrizione dell'area di studio 2
2	DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE PROGETTUALI..... 8
3	QUADRO PROGRAMMATICO TERRITORIALE & vincoli connessi 10
3.1	PTCP_ Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Varese 10
3.2	PTR_ Piano Territoriale Regionale della Regione Lombardia..... 12
3.3	PTPR_ Piano Territoriale Paesistico Regionale della Regione Lombardia..... 16
4	ANALISI DEI POTENZIALI IMPATTI 17
4. 1	Salute pubblica..... 17
5	DESCRIZIONE DEL SISTEMA VIARIO, DI TRASPORTI E DI ACCESSO RIGUARDANTE L'AREA INTERESSATA DAL PROGETTO 18
5.1	Analisi della viabilità e del trasporto pubblico 18
5.2	Parcheggi e accessibilità dell'area 19
6	Conclusioni 21

0 PREMESSA

Il presente elaborato analizza i potenziali problemi viabilistici e ambientali connessi alla realizzazione di un compendio produttivo nel Comune di Somma Lombardo in Provincia di Varese. Saranno presi in considerazione gli impatti che potrebbero scaturire dalle previsioni urbanistiche e edilizie con l'obiettivo di individuare eventuali opere o azioni di mitigazione.

1 UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'AREA DI STUDIO

Il Comune di Somma Lombardo conta 17.482 abitanti (dati al 2021) per una superficie complessiva di circa 30 km², ed è situato a 24 km dal capoluogo provinciale.

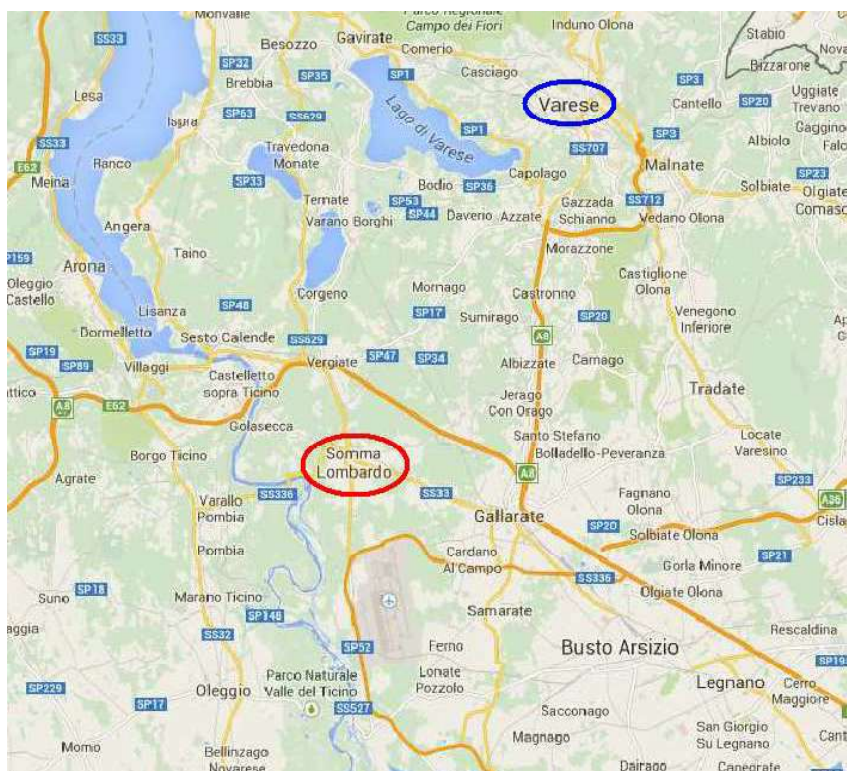


Immagine 1 - Corografia — Google®.

Il Comune confina:

- a nord con Vergiate;
- ad est con Arsago Seprio, Cardano al Campo e Casorate Sempione;
- a sud con Vizzola Ticino, Ferno e Samarate;
- ad ovest con Golasecca, Castelletto sopra Ticino (NO), Varallo Pombia (NO) e Pombia (NO).

Dal punto di vista macro-urbanistico, il Comune di Somma Lombardo è caratterizzato da un centro storico e da quattro frazioni: Case Nuove, Coarezza, Maddalena e Mezzana.

Le frazioni di Coarezza e Maddalena si affacciano su ripiani collinari a ridosso del fiume, presentandosi ad itinerari turistici con sentieri ciclabili. La frazione di Case Nuove si trova a sud del centro cittadino, mentre quella di Mezzana si trova all'angolo nord—est della città.

Il centro cittadino si sviluppa principalmente attorno alla Strada Statale 33 del Sempione.



Immagine 3 — Estratto CTR.

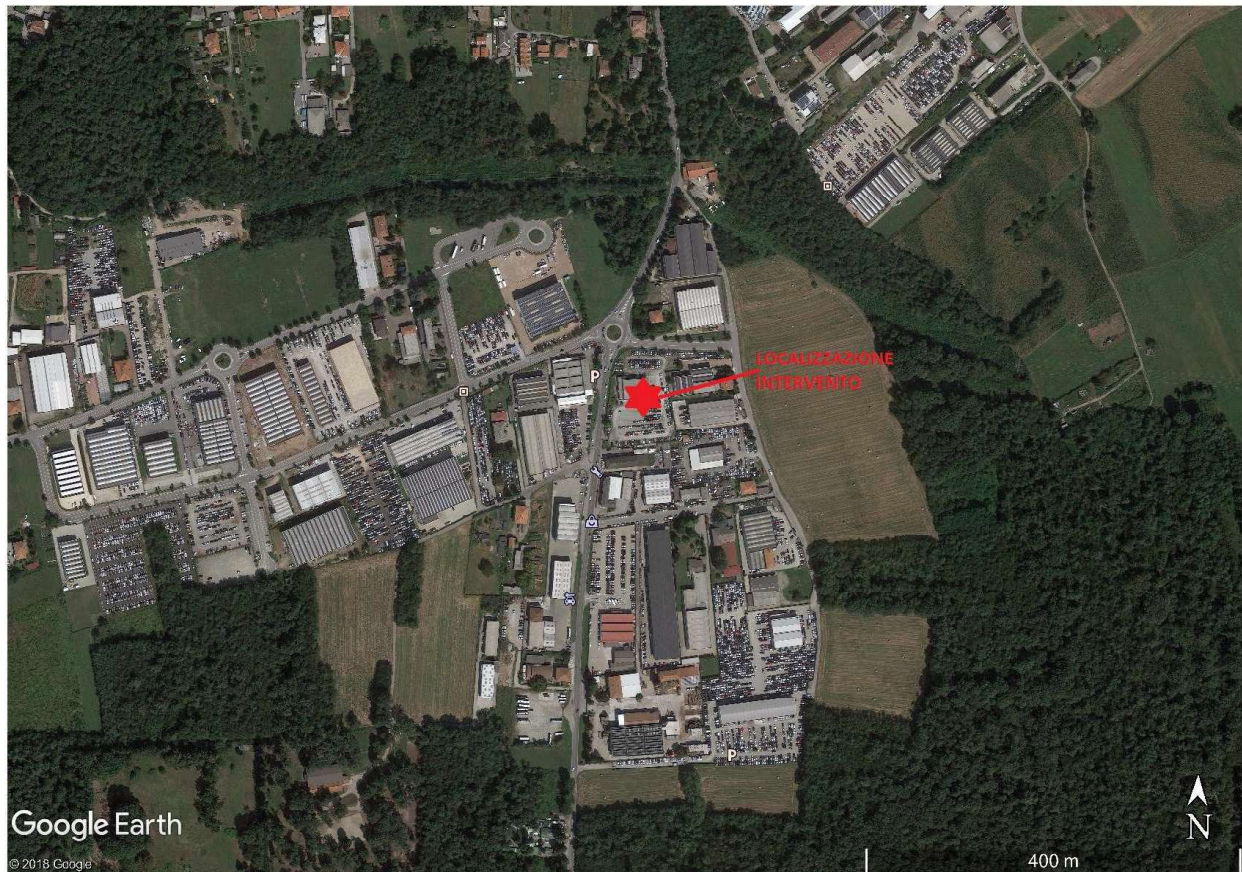


Immagine 4 — Corografia — Google®.

La superficie interessata si trova in corrispondenza di un'area caratterizzata dalla presenza prevalente di insediamenti industriali/artigianali: è situata in un contesto urbano dotato di tutti i servizi e di tutti i collegamenti con la rete infrastrutturale esistente. Al nuovo compendio produttivo si accede in modo diretto sia dalla via G. Giusti che dalla via M. Caletti.

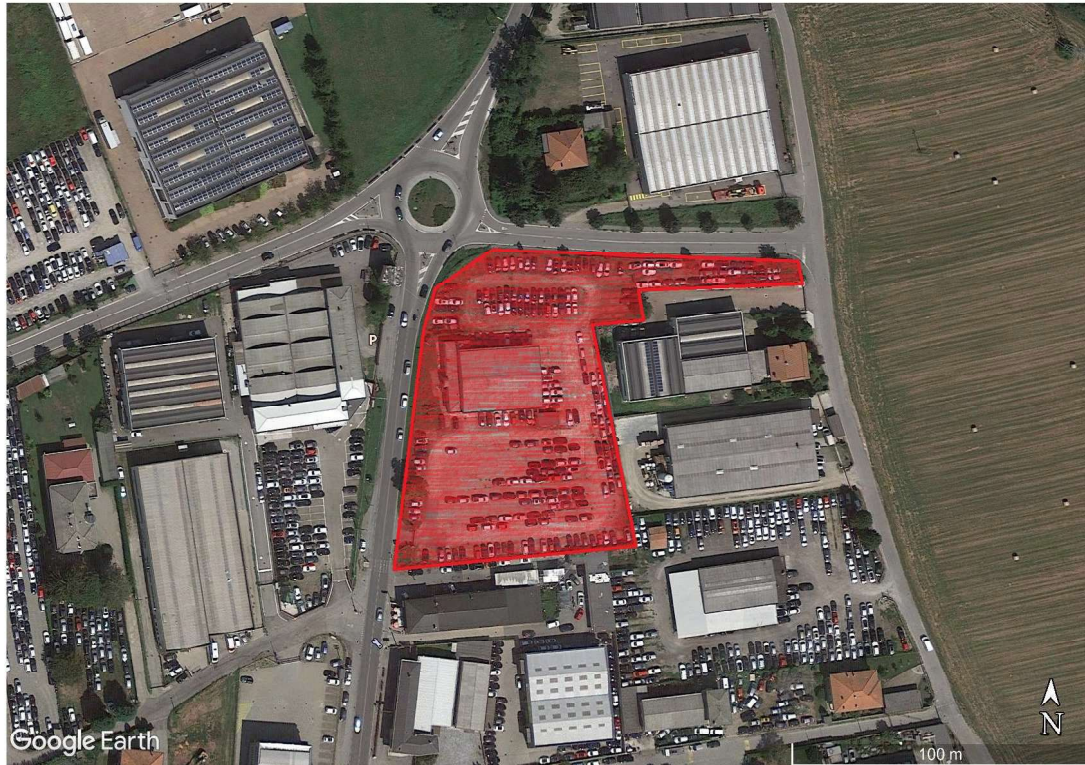


Immagine 5 - Coreografia — Google TM.
(in rosso l'area interessata dall'intervento)



Immagine 6 — Fotografia 1 — L'area oggetto di intervento vista da via Giusti – direzione sud



Immagine 7 — Fotografia 2 — L'area oggetto di intervento vista dalla via Giusti - direzione nord



Immagine 8 — Fotografia 3 — L'area oggetto di intervento vista dalla via Caletti - direzione ovest

2 DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE PROGETTUALI

Il progetto prevede la riqualificazione di un'area già commerciale/produttiva edificando un nuovo edificio, al posto di quelli esistenti da demolire (ex discoteca), che prevederà n. 1 u.i. a destinazione produttiva con annessi uffici e abitazione del custode. La struttura prevedono una superficie lorda SL pari a 1.928,14 m² con destinazione merceologica non ancora definita.

L'area, essendo dotata di accesso da Via G. Giusti, risulta ben servita da un tracciato stradale di grande viabilità.

Si riporta qui di seguito una immagine esplicativa del progetto.

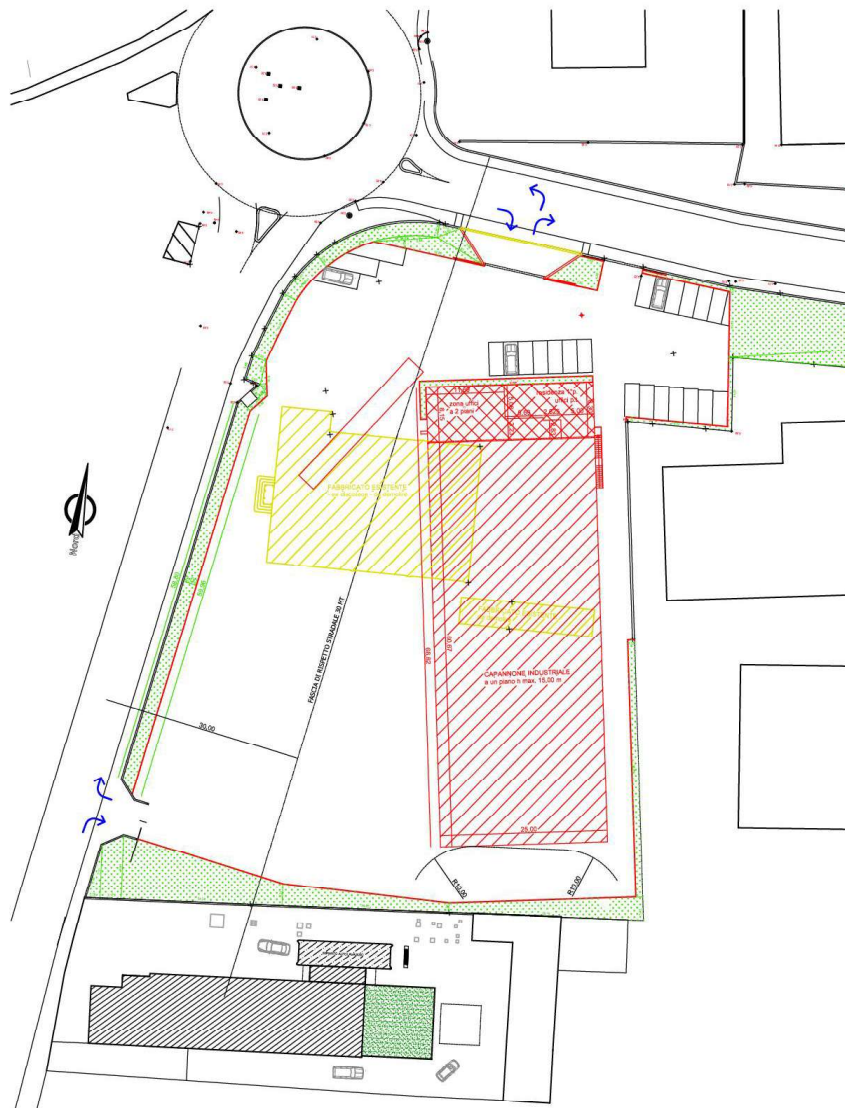


Immagine 9 — Planimetria del progetto,

Il Comune di Somma Lombardo è dotato di P.G.T. la cui ultima variante è stata approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 78 del 19/11/2021 immediatamente eseguibile.

Il P.G.T. di Somma Lombardo classifica l'area di intervento come zona D1 – AMBITI PRODUTTIVI

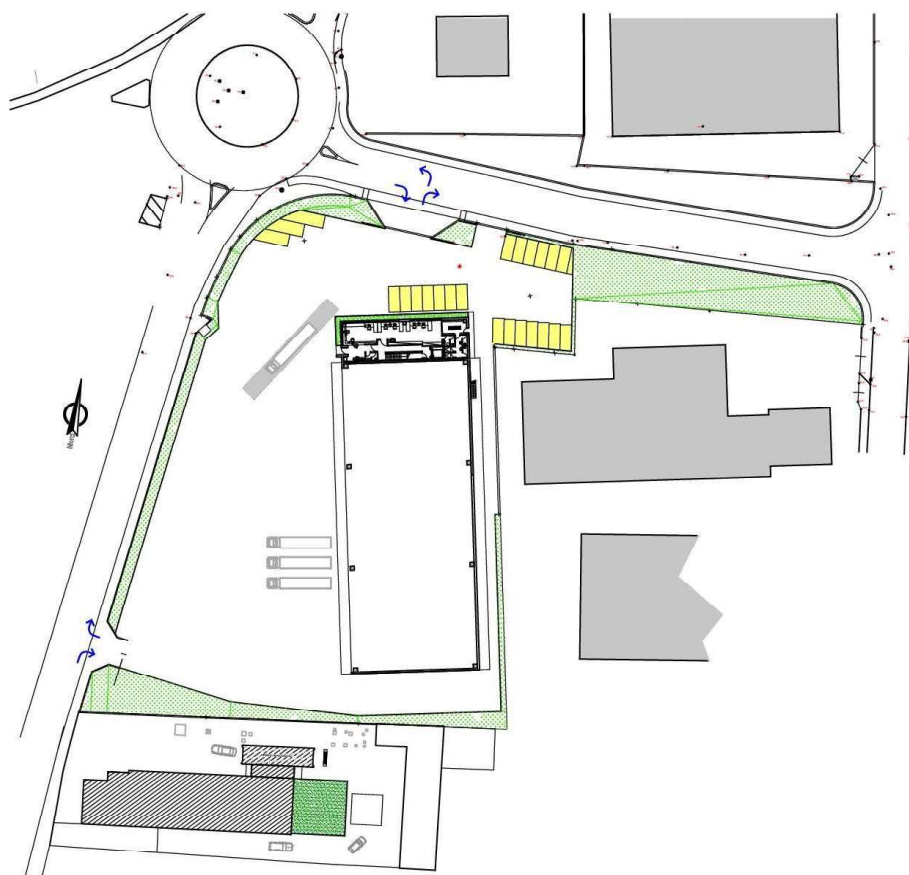


Immagine 10 – planimetria (in giallo i parcheggi uso dipendenti/clienti)

L'area destinata a parcheggio si concentra, sostanzialmente, nel settore nord e conta un totale di 21 posti auto (di cui uno per disabili) al servizio dei dipendenti ed eventuali clienti (fornitori/acquirenti/rappresentanti ecc.).

Il parcheggio è direttamente connesso alla viabilità esistente essendo dotato di ingresso ed uscita sulla Via Giusti — S.S. n. 336 dell'Aeroporto della Malpensa — e sulla via Caletti, che è direttamente collegata alla precedente tramite rotatoria.

Il parcheggio destinato ai soli utenti disabili è 1 e si trova in posizione privilegiata sia per quanto riguarda la sosta e le operazioni di manovra, sia in rapporto all'accesso alle strutture (uffici).

La dotazione di area verde è posizionata prevalentemente lungo il lato nord con comunque zone “filtro” a ovest lungo la via Giusti e sul confine sud.

Un adeguato e ben strutturato sistema di marciapiedi mette in comunicazione la viabilità esistente e in particolare il centro cittadino e le principali zone residenziali con la nuova struttura commerciale e con i parcheggi previsti.

3 QUADRO PROGRAMMATICO TERRITORIALE & VINCOLI CONNESSI

3.1 PTCP_Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Varese

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale è stato approvato con Delibera P.V. n. 27 in data 11.04.2007. L'avviso di definitiva approvazione del piano è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - serie inserzioni e concorsi n. 18 del 02.05.2007; ai sensi dell'art. 17, comma 10, L.R. 12/2005 il PTCP ha acquistato efficacia.

Sono state analizzate le seguenti tavole tematiche al fine di evidenziare eventuali vincoli:

- ❖ Tavola 1: Mobilità;
- ❖ Tavola 2: Paesaggio;
- ❖ Tavola 3: Rischio.

TAVOLA 1 - Mobilità

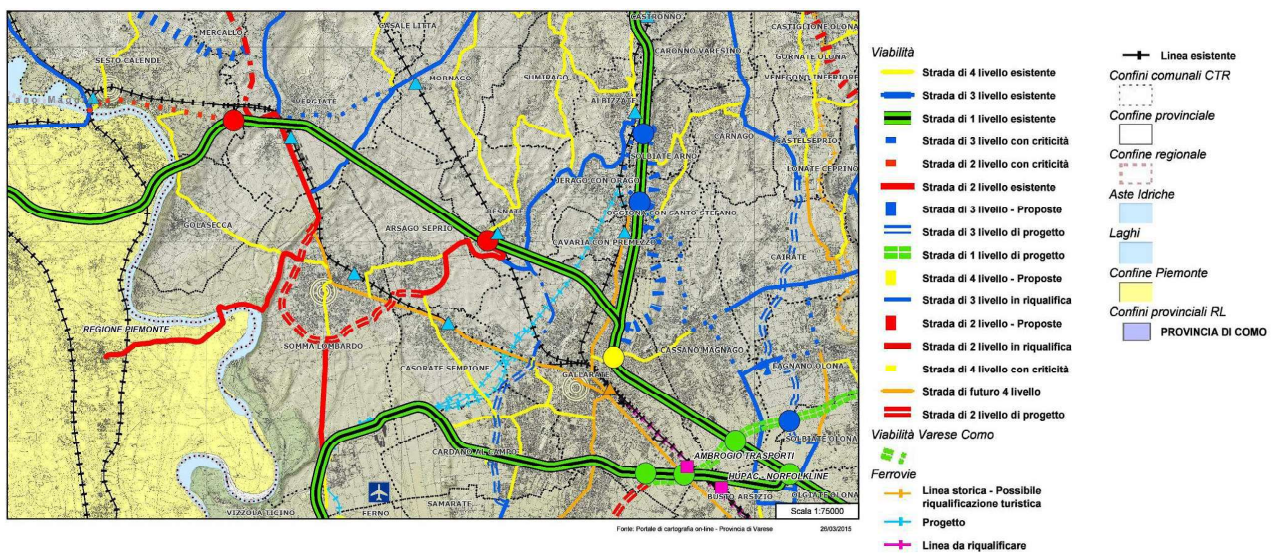


Immagine 11 - PTCP Provincia di Varese — Stralcio Tavola 1,

L'Art. 10 delle Norme di Attuazione del PTCP fissa gli obiettivi e le azioni del piano in materia di mobilità e logistica:

- migliorare l'accessibilità all'interno del territorio provinciale ed il collegamento tra le reti provinciali del trasporto e quelle regionali e nazionali, a sostegno dello sviluppo socio economico e turistico dell'intera provincia;
- garantire nel tempo funzionalità e compatibilità territoriale della rete infrastrutturale, esistente e di previsione;
- incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico locale;
- integrare i diversi sistemi di trasporto e le differenti reti infrastrutturali ai fini dell'organizzazione dei flussi di persone e merci e per favorire il riequilibrio modale ferro-gomma, trasporto privato, trasporto pubblico;
- sostenere la domanda di servizi ferroviari, e la corretta integrazione con il trasporto privato, attraverso lo sviluppo di aree per il cambio modale;

- promuovere interventi di adeguamento e di potenziamento della rete viabilistica, finalizzati al miglioramento della qualità urbana in tema di sicurezza e fluidificazione del traffico, favorendo l'organizzazione gerarchica della rete stradale;
- migliorare la fruibilità e l'efficienza della rete stradale esistente e in progetto, attraverso indirizzi tesi a conservare e, ove possibile, migliorare le caratteristiche delle strade esistenti, nonché a disincentivare l'immissione del traffico urbano in strade dedicate ai collegamenti extraurbani;
- sostenere e sviluppare la mobilità ciclo-pedonale intercomunale al fine di favorire gli spostamenti per il lavoro e tempo libero;
- favorire gli spostamenti e la fruibilità dei luoghi con elevate qualità paesistico-ambientali, anche attraverso una rete di piste ciclabili intercomunali;
- promuovere forme di mobilità veicolare alternativa quali car sharing, car pooling, autobus a chiamata o su linee dedicate;
- promuovere politiche di insediamento di poli per la logistica in prossimità dei principali nodi ferroviari e autostradali;
- promuovere ed incentivare programmi di sviluppo territoriale coerenti con l'obiettivo di valorizzare la navigazione quale risorsa turistica e commerciale oltre che come modalità di trasporto locale;
- concorrere alla realizzazione delle politiche di sviluppo territoriale del sistema aeroportuale, evidenziando in attuazione degli strumenti di pianificazione e programmazione regionali, le condizioni di fattibilità/perseguibilità degli scenari di potenziamento dello scalo di Malpensa 2000.

Le strade relative all'area oggetto di studio (SS 336 -via Giusti) è classificata come "strade di 2 livello da riqualificare" e non rientrano tra le vie caratterizzate da problemi di saturazione e quindi non soggette a limitazioni.

TAVOLA 2 - Paesaggio

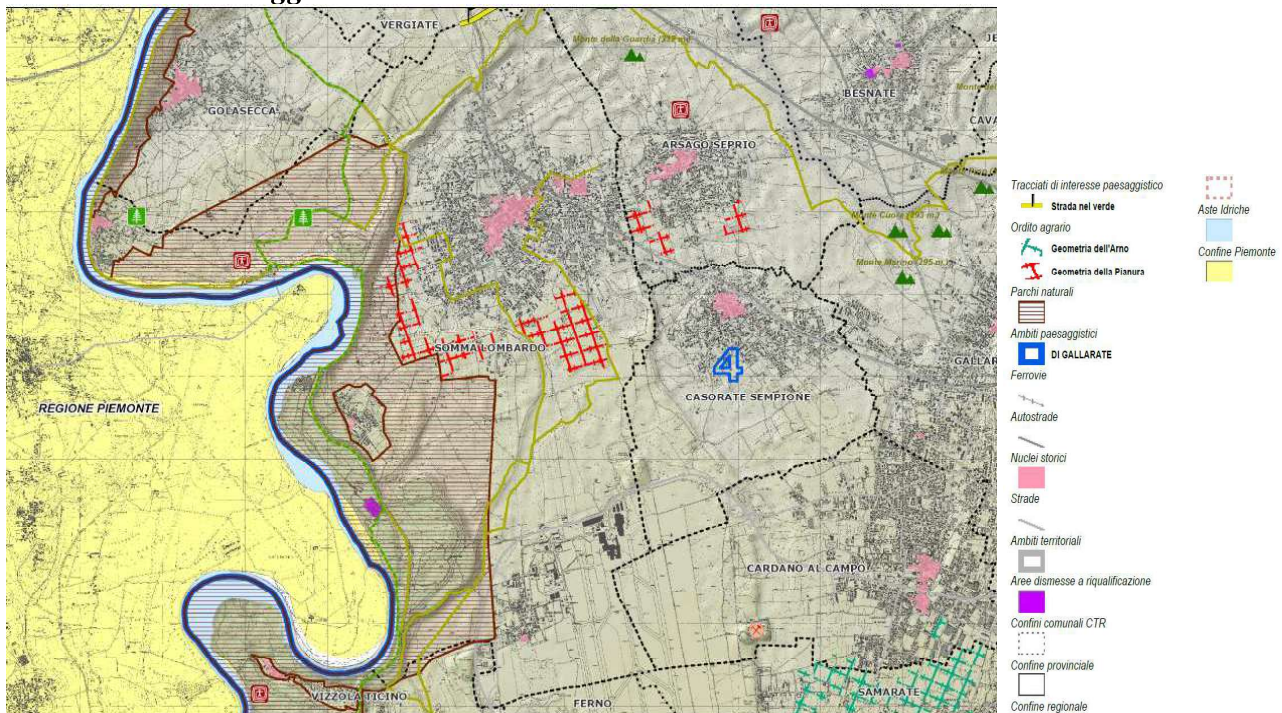


Immagine 12 - PTCP Provincia di Varese - stralcio

Nell'area oggetto di intervento il PTCP non individua elementi di interesse paesaggistico tali da compromettere la realizzazione dell'opera progettata.

TAVOLA 3 - *Rischio*

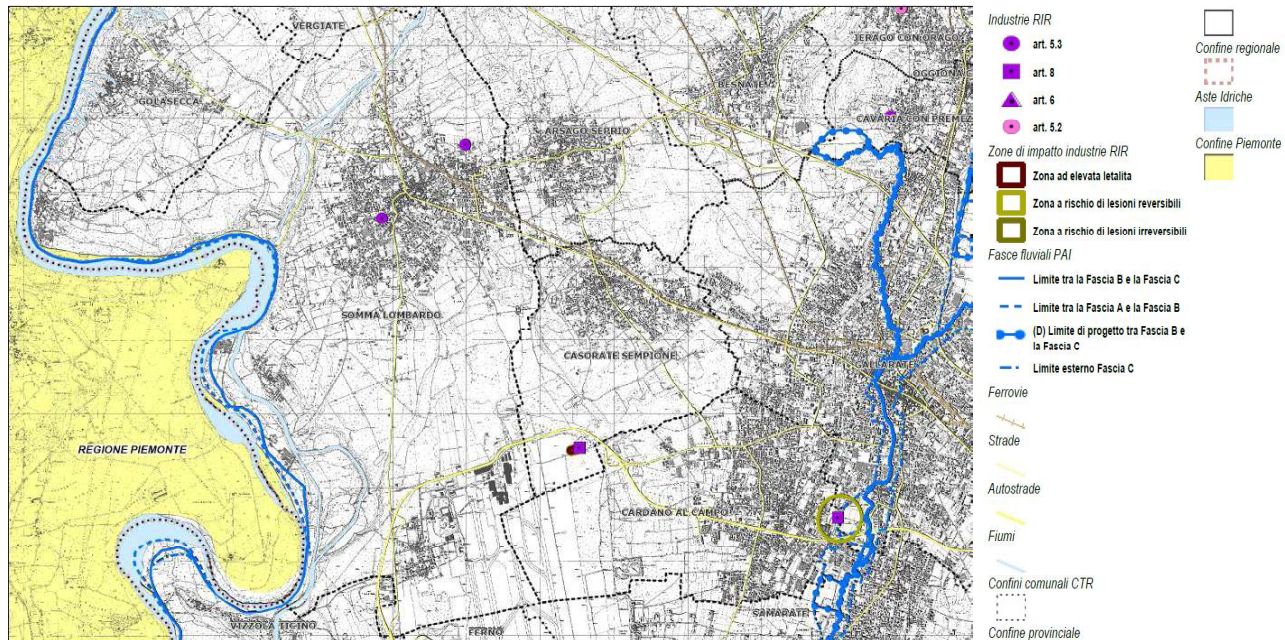


Immagine 13 - PTCP Provincia di Varese — Stralcio

Anche in questo caso il PTCP non individua elementi di rischio nell'area oggetto di intervento tali da compromettere la realizzazione dell'opera progettata.

In conclusione il PTCP non contiene previsioni e indicazioni che limitino o pregiudichino lo sviluppo proposto.

3.2 *PTR_Piano Territoriale Regionale della Regione Lombardia*

Il Piano Territoriale Regionale della Regione Lombardia è in fase di sperimentazione sin dal 2002 e, con la nuova Legge per il Governo Territoriale (L.R. N°12 del 11/03/2005), è stata sottolineata la sua importanza rispetto al nuovo modello di gestione del territorio che si va prefigurando.

Con delibera del Consiglio regionale n. 951 del 2010 il Piano Territoriale Regionale è stato approvato.

Come previsto dall'art. 22 della L.R. 12/2005 il PTR è stato aggiornato nel 2014 con D.C.R. n. 557 del 9/12/2014.

Gli obiettivi del PTR

L'obiettivo principale che persegue il Piano Territoriale Regionale é il continuo miglioramento della qualità della vita dei cittadini nel loro territorio secondo i principi dello sviluppo sostenibile.

Tre macro-obiettivi territoriali vengono proposti dal PTR quali basi delle politiche territoriali Lombarde per il perseguimento dello sviluppo sostenibile:

- rafforzare la competitività dei territori della Lombardia;
- riequilibrare il territorio lombardo;
- proteggere e valorizzare le risorse della Regione.

Essi discendono dagli obiettivi di sostenibilità della Comunità Europea: coesione sociale ed economica, conservazione delle risorse naturali e del patrimonio culturale, competitività equilibrata dei territori.

I tre macro-obiettivi passano poi attraverso l'individuazione e l'articolazione dei **24 obiettivi** che il PTR propone.

I Sistemi Territoriali

In continuità con il Documento Strategico del PTR (2005) e sulla base delle analisi sviluppate, vengono individuati i sistemi territoriali rispetto ai quali si articolerà l'azione del Piano. L'individuazione di sistemi territoriali riconosce la complessità che caratterizza la Lombardia, dal punto di vista morfologico, socio-economico ed ambientale, e sottolinea l'esigenza di operare in modo articolato e funzionale alle diverse componenti e criticità.

Gli obiettivi del PTR verranno declinati e "territorializzati" con riferimento ai sistemi individuati, che non rappresentano necessariamente un continuum territoriale perimetrato, bensì costituiscono un sistema relazionale e funzionale riconoscibile anche spazialmente:

- Sistema territoriale della Montagna
- Sistema territoriale dei Laghi
- Sistema territoriale Pedemontano
- Sistema territoriale Metropolitano, suddiviso in settore ovest e settore est
- Sistema territoriale della Pianura irrigua
- Sistema territoriale del Po e dei Grandi Fiumi

Il territorio del Comune di Somma Lombardo, in considerazione della sua posizione, è interessato da più sistemi territoriali quali: “Sistema dei Laghi”, “Sistema Pedemontano” e “Sistema Metropolitano – settore ovest”

...

Geograficamente il sistema territoriale si riconosce in quella porzione a nord della regione che si stende dal lago Maggiore al lago di Garda comprendendo le aree del Varesotto, del Lario Comasco, del Lecchese, delle valli bergamasche e bresciane, della zona del Sebino e della Franciacorta, con tutti i principali sbocchi vallivi.

Comprende al suo interno città, quali Varese, Como e Lecco, che possono essere identificate come "città di mezzo" tra la grande conurbazione della fascia centrale e la regione Alpina.

OBIETTIVI: *seguono immagini tratte dal Documento di Piano*

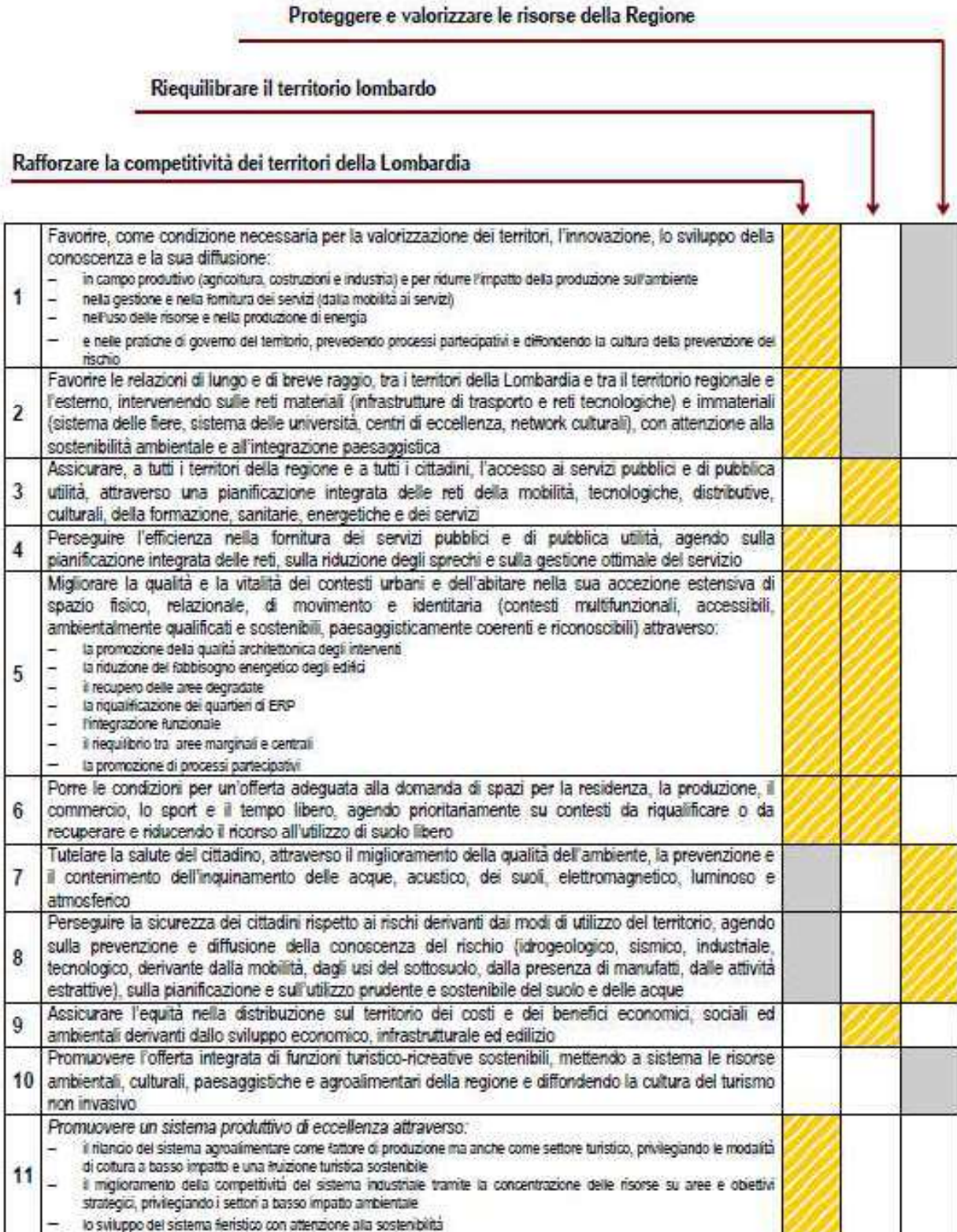


Immagine tratta dal PTR: 2 – Documenti di Piano (pag. 25)

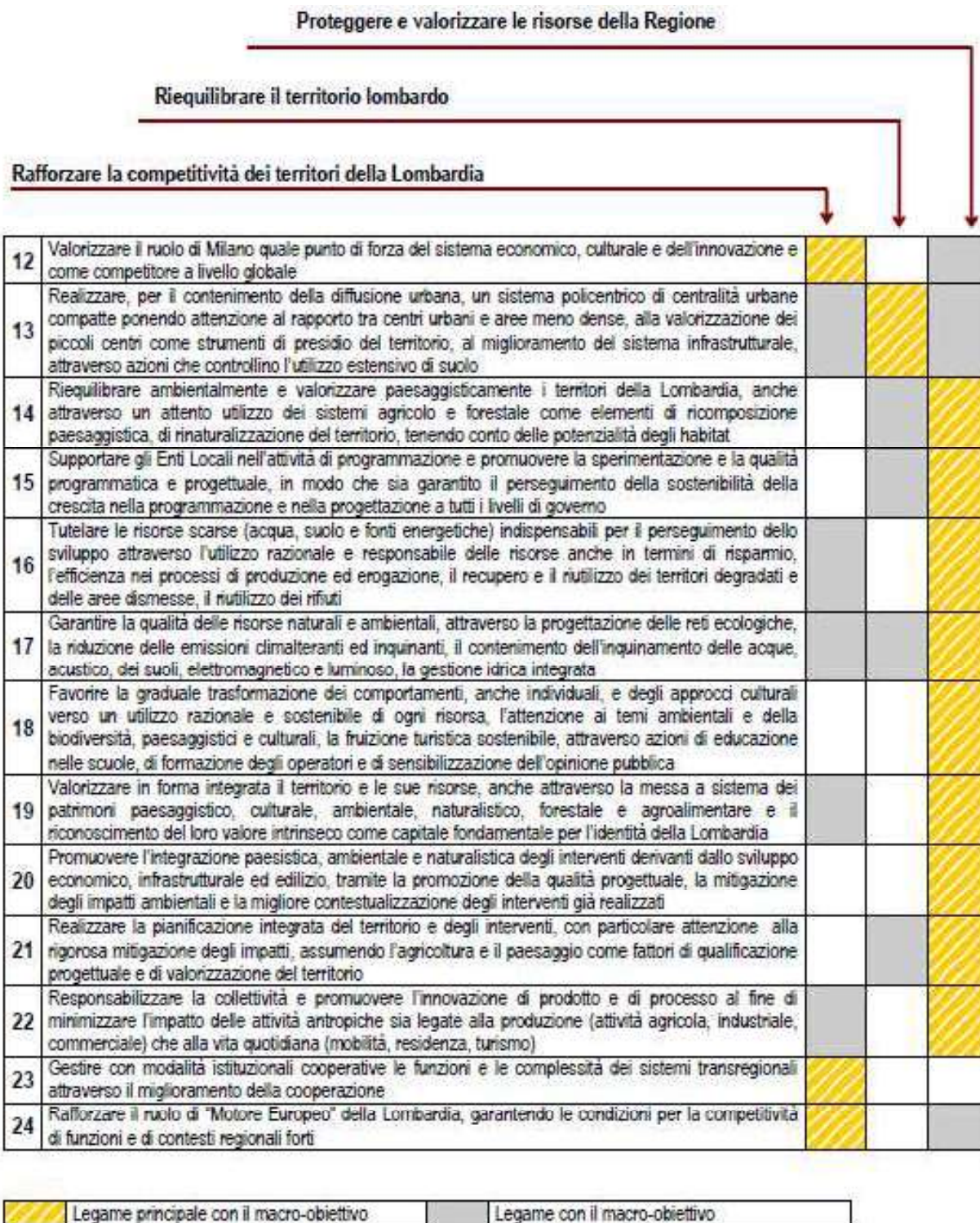


Immagine tratta dal PTR: 2 – Documenti di Piano (pag. 26)

Il PTR non individua, nella zona oggetto di intervento, particolari prescrizioni e vicoli da rispettare.

3.3 PTPR - Piano Territoriale Paesistico Regionale della Regione Lombardia

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) nasce come strumento di salvaguardia nell'ambito del territorio regionale, atto a definire gli obiettivi da perseguire per la tutela e la trasformazione del territorio e dell'ambiente. Detta indirizzi generali in riferimento ad ambiti territoriali individuati in base a caratteristiche paesistico-ambientali, indicando le previsioni prevalenti sugli strumenti di pianificazione a livello provinciale e comunale.

Il Comune di Somma Lombardo appartiene alla *fascia collinare*:

...estratto dall'elaborato 3 – Piano Paesaggistico (pag. 90 e seguenti)

“ I paesaggi delle colline e degli anfiteatri morenici hanno un valore eccezionale sia dal punto di vista della storia naturale, sia da quello della costruzione del paesaggio umano. Sono paesaggi che offrono richiami quasi mediterranei benché impostati su forme del suolo prodotte dal glacialismo. Ogni intervento che può modificare la forma delle colline (crinali dei cordoni morenici, ripiani, trincee, depressioni intermoreniche lacustri o palustri...) va perciò escluso o sottoposto a rigorose verifiche di ammissibilità.

.....
L'insediamento e la trama storica centrata talora sui castelli, su chiese romaniche (pievi), su ricetti conventuali aggreganti gli antichi borghi, vanno salvaguardati nei loro contenuti e nelle loro emergenze visive. Una particolare attenzione va posta agli interventi che possano alterare gli scenari collinari resi famosi da eventi storici (battaglie risorgimentali nell'anfiteatro morenico del Garda) e dalla loro significatività rispetto all'immagine colta e popolare.”

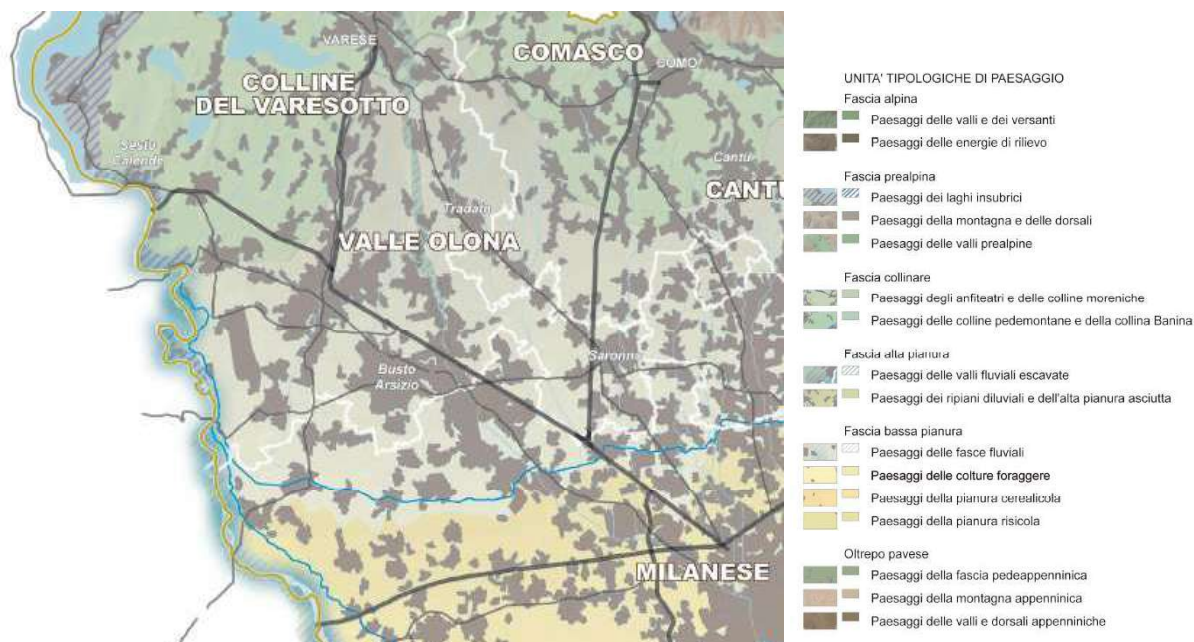


Immagine 14 - PTPR Regione Lombardia – estratto Tav. A.

Il progetto in esame non interferisce con aree di interesse paesistico e con la percezione visiva delle stesse, inoltre non vi sono previsioni specifiche relative al sito.

4 ANALISI DEI POTENZIALI IMPATTI

Per valutare la compatibilità ambientale delle opere previste è stata presa in considerazione la Principale componente potenzialmente interessata: SALUTE PUBBLICA.

I fattori che possono agire sulla componente sono inquinamento atmosferico — rumore — aumento traffico — produzione e smaltimento rifiuti.

4.1 *Salute pubblica*

I fattori rumore e inquinamento atmosferico, che agiscono sulla SALUTE PUBBLICA, sono in parte legati alle condizioni di traffico locali.

Come già spiegato precedentemente il nuovo complesso artigianale/industriale si inserisce in prossimità di un tratto stradale (SS 336 dell'Aeroporto della Malpensa — Via Giusti) caratterizzato da notevoli flussi di traffico (come si evince dai dati riportati nel paragrafo successivo).

La nuova attività non genererà sostanziali modifiche dei flussi veicolari presenti; infatti è ragionevole sostenere che gli utenti del nuovo insediamento transitano già oggi lungo le strade statali limitrofe.

In relazione alla grandezza logaritmica che caratterizza il fenomeno acustico, l'aggiunta di alcuni veicoli sommato agli esistenti non genera incrementi di pressione sonora consistenti, tali da richiedere opere di mitigazione.

Nel caso in cui vengano realizzati impianti di trattamento aria le unità moto—condensanti dovranno essere silenziate secondo la norma e eventualmente provviste di schermi a difesa per le vicine unità abitative residenziali.

Gli agenti inquinanti atmosferici come CO₂, PM₁₀ ecc. direttamente legati al nuovo insediamento possono essere considerati trascurabili.

Nel Comune di Somma Lombardo si effettua la raccolta differenziata ed è stato organizzato un servizio di raccolta rifiuti porta a porta. Nell'ambito della struttura di vendita verranno stabilite le modalità di ritiro dei rifiuti prodotti in accordo con i responsabili del Servizio Ecologia e Tutela Ambientale del Comune.

Un'ultima considerazione va fatta sugli impianti di illuminazione: dalla data di entrata in vigore della L.R 17/00, tutti i nuovi impianti di illuminazione esterna pubblici e privati, ivi compresi quelli in fase di progettazione, devono necessariamente essere realizzati in conformità ai criteri di antinquinamento luminoso e di efficienza energetica.

In conclusione in relazione a rumore, inquinamento atmosferico, luminoso e produzione rifiuti, non sono attesi maggiori impatti legati alla nuova attività da insediare.

5 DESCRIZIONE DEL SISTEMA VIARIO, DI TRASPORTI E DI ACCESSO RIGUARDANTE L'AREA INTERESSATA DAL PROGETTO

5.1 *Analisi della viabilità e del trasporto pubblico*

La rete stradale considerata presenta considerevoli volumi di traffico concentrati nelle ore di punta mattutine e pomeridiane. In particolare il sistema stradale interessato dall'intervento è costituito dalle seguenti aste:

- S.S. n. 336 dell'Aeroporto della Malpensa (Via G. Giusti)

Nel tratto inerente all'area di progetto presenta due corsie, una per ogni senso di marcia e una larghezza pari a 7,50 m circa.



Immagine 15 - SS 336 dell'Aeroporto della Malpensa (Via Giusti)
direzione sud – verso l'Aeroporto.

La S.S. 336 è una strada di viabilità extraurbana primaria, che riveste per Somma Lombardo un'importanza fondamentale.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico relativo all'area in oggetto l'offerta al momento è nulla non essendovi fermate nelle vicinanze e non esiste un servizio pubblico cittadino.

Il Comune è comunque servito da diversi servizi pubblici di trasporto, in primis la linea ferroviaria Milano-Domodossola delle FS e Trenord, con la Stazione ferroviaria che dista dall'area d'interesse poco più di una ventina di minuti (circa 2000 m), dalla linea ferroviaria Aeroporto Terminal 2 - Milano Cadorna della FNM, con la Stazione ferroviaria che dista dall'area d'interesse circa una quarantina di minuti (circa 4000 m), e da diverse Autolinee qui a seguito elencate:

- la linea di autobus B50 (Varese-Somma L.do dir. Gallarate) delle FNMAutoservizi che collega il centro di Somma L.do (L.go S. Agnese) con la frazione di Mezzana e il vicino Comune di Arsago Seprio e prosegue poi fino a Varese in una direzione, mentre nell'altra direzione da Somma L.do via Arsago S. giunge a Gallarate;
- le linee di autobus B69 (Sesto C.-Arsago) e H614 (Gallarate-Golasecca) della società Beltramini & Gianoli che collegano le varie zone del Comune di Somma Lombardo con Arsago Seprio e Gallarate in una direzione e Golasecca e Sesto C. nella direzione opposta;
- le linee di autobus H619 (Somma L.do-Castelnovate) e H6916 (Somma L.do-Oleggio) della SACO che collegano l'area in oggetto con le frazioni di Mezzana, Maddalena, Case Nuove (con estensione fino a Castelnovate) e Coarezza la prima e fino a Oleggio (NO) la seconda.

La fermata più vicina delle autolinee sopra indicate è in prossimità dell'insediamento, sempre situata sulla via G. Giusti, ma in prossimità dell'area mercato che dista dall'area d'interesse circa una decina di minuti (900 m).

5.2 *Parcheggi e accessibilità dell'area*

Come già descritto precedentemente il nuovo compendio industriale è dotato di un parcheggio più che sufficiente all'uso.

Tutta l'area libera dal fabbricato sarà pavimentata con asfalto, e sarà usata per i parcheggi e l'attività che vi si insedierà.

Il parcheggio, per un totale di 21 posti auto, sarà ad uso dei dipendenti e dei clienti.

I parcheggi destinati ai soli utenti disabili sono 1 e si trova in posizione privilegiata sia per quanto riguarda le operazioni di manovra, sia in rapporto all'accesso alle strutture (uffici).

Il parcheggio/piazzale sarà dotato di illuminazione su pali in ferro e vi sarà una rete di raccolta acque piovane (prime piogge e seconde piogge) che confluiranno in idonee vasche di dispersione (pozzi perdenti ecc.).

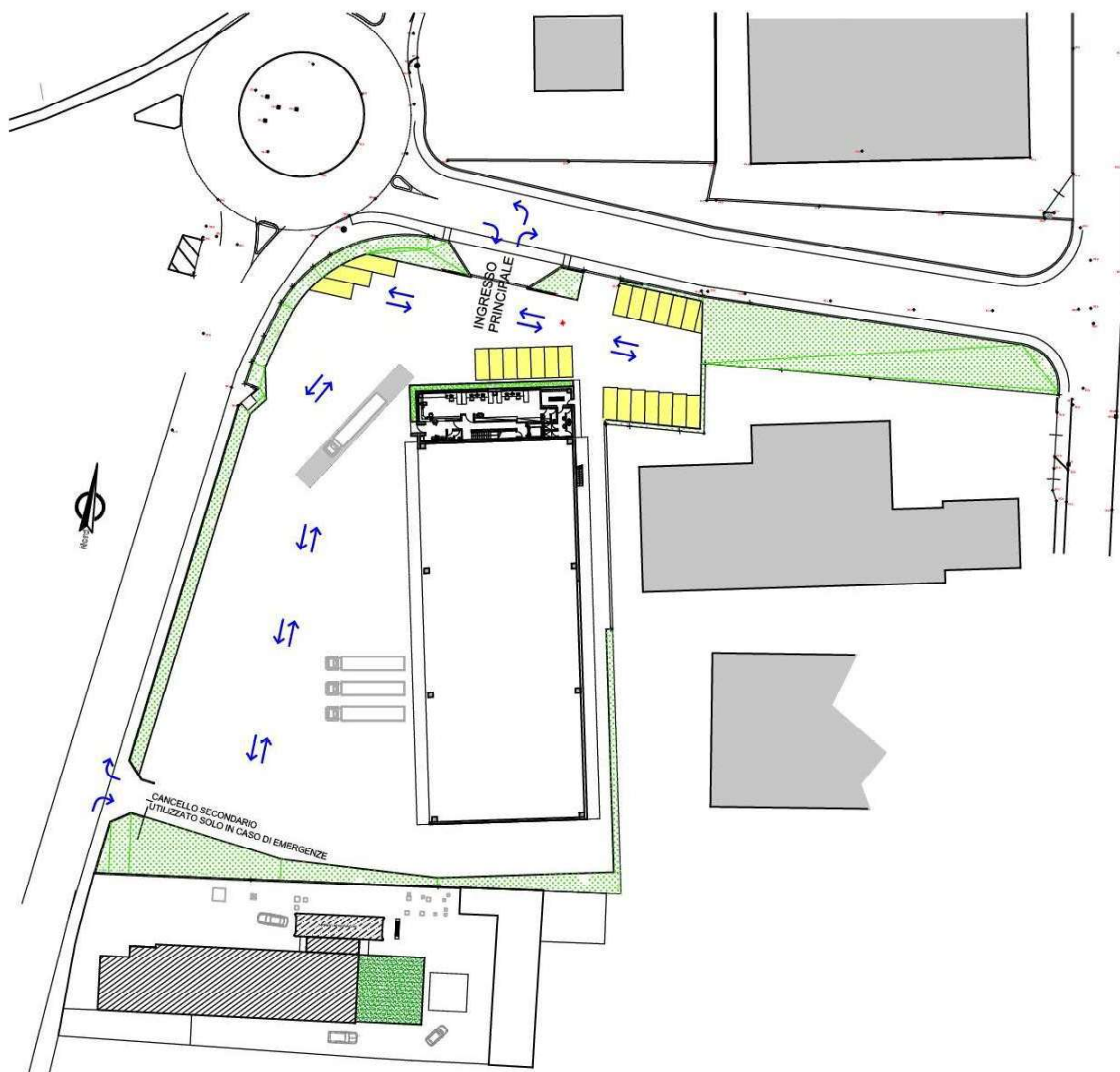


Immagine 16 · VIE DI ACCESSO – FLUSSO VIABILITA' INTERNO.

Nonostante la SS 336 sia caratterizzata da notevoli flussi di traffico, questo tipo di organizzazione consente di evitare possibili accumuli di auto e/o mezzi pesanti sulla viabilità esterna esistente garantendo il rapido smaltimento dei flussi di utenti dalla nuova struttura.

Infine il sistema di marciapiedi e percorsi pedonali garantisce un facile e sicuro accesso all'area anche da parte di pedoni provenienti dalle zone limitrofe.

6 CONCLUSIONI

Nel complesso la struttura viaria, la distribuzione dei parcheggi dedicati al nuovo compendio industriale/artigianale sono ampiamente adeguate alle richieste e al traffico indotto: gli accessi e le uscite alle zone di sosta sono disposti in modo razionale ed efficiente. Non si prevedono situazioni di congestione e di scarsa sicurezza in corrispondenza della rete stradale esistente; infatti è ragionevole sostenere che gli utenti del nuovo insediamento già oggi transitino lungo le strade statali limitrofe.

Analoghe considerazioni possono essere fatte sulla Salute Pubblica: i principali fattori potenzialmente impattanti come l'aumento di traffico, il rumore, l'inquinamento atmosferico ecc., non generano situazioni critiche tali da compromettere la qualità ambientale dei luoghi circostanti.

Ne consegue che la disposizione e le previsioni progettuali sono compatibili e coerenti con le preesistenze. Non sono quindi necessarie particolari opere di mitigazione oltre a quelle già previste dal progetto.

La localizzazione di una nuova area industriale/artigianale nel Comune di Somma Lombardo su Via Giusti — SS 336, è libera da vincoli e non genererà esternalità negative sul sistema viario esistente.

Somma Lombardo, 25 ottobre 2023.